

COMUNE DI CASNIGO

PROVINCIA DI BERGAMO



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2020/2022

INTRODUZIONE

Dall'anno 2013, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, l'articolo 169, comma 3-bis, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il Bilancio di previsione e con il Documento unico di programmazione, unifichi organicamente il Piano Dettagliato degli Obbiettivi con il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

Il **Piano della Performance** è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal D.Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi strategici ed operativi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il **Piano Dettagliato degli Obiettivi** è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come recentemente novellato dal D.Lgs. 74 del 25 maggio 2017, ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale e fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

L'attuazione del ciclo della performance si basa su quattro elementi fondamentali:

- Il piano della performance,
- Il sistema di misurazione e valutazione a livello organizzativo,
- Il sistema di misurazione e valutazione a livello individuale,
- La relazione sulla performance.

Sia il ciclo della performance che il Piano della performance richiamano strumenti di programmazione e valutazione propri degli enti locali: dalle Linee programmatiche di governo discendono le priorità strategiche dell'amministrazione comunale, il DUP, ovvero il Documento di pianificazione di medio periodo, esplicita gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal Bilancio pluriennale, infine, col Piano esecutivo di gestione – art. 169 del D.Lgs. 267/2000 – e col Piano Dettagliato degli Obiettivi – artt. 108 e 197 del D.Lgs. 267/2000 – vengono, da una parte, assegnate le risorse ai Dirigenti e ai Responsabili di Servizio e, dall'altra, individuati gli obiettivi operativi su base annua e gli indicatori per misurarne il raggiungimento attraverso il sistema di valutazione dei dipendenti e dei Dirigenti/Responsabili di Servizio.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della performance è composto da una prima parte relativa alla descrizione dell'identità, del contesto interno del Comune e una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'Ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni ed individuare margini di intervento per migliorare l'azione del Comune.

CONTESTO ESTERNO **(popolazione-territorio)**

Il territorio comunale di Casnigo è morfologicamente molto diversificato: si sviluppa in modo longitudinale nella parte centrale della valle Seriana, racchiudendo nei propri confini una zona alluvionale di fondovalle, un altopiano e parti collinari e montuose.

Il principale nucleo abitativo si compone di numerose contrade ed è collocato ad un'altezza di 514 m s.l.m., ai margini sud-occidentali dell'altipiano che caratterizza la val Gandino. Questo pianoro ancora oggi è chiamato dagli abitanti con il nome di "Agher" (da "ager" parola latina che significa campo, campagna), un deposito alluvionale che in passato era coltivato intensamente per la sua fertilità e, oggi, è invece occupato in parte da industrie chimiche e tessili.

Piccoli insediamenti residenziali sono presenti sulle propaggini montuose del pizzo di Casnigo e del monte Farno, su cui si trova la frazione Ronco Trinità, situata nei pressi dell'omonimo santuario.

Altri nuclei sono presenti nel fondovalle, sempre sul lato sinistro del fiume Serio, ad un'altezza di circa 400 m.: si tratta delle frazioni Serio, sottostante il capoluogo, e Mele, posta più a monte, presso le quali sono presenti importanti insediamenti industriali. All'estremità Nord del territorio si trova anche la frazione Colle Bondo, che sorge sull'altro versante della valle tra 800 e 1.100 metri di altezza, e che ancora oggi mantiene una vocazione prettamente agricola.

Per ciò che concerne l'idrografia, oltre al fiume Serio, numerosi sono i corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale. Il principale è la Romna, affluente del Serio da sinistra, che percorre gran parte della val Gandino e che raccoglie le acque di numerosi piccoli rivoli composti dalle acque in eccesso provenienti dalle propaggini circostanti. Oltre a questi vi sono il Re, che rientra nel territorio comunale per poche decine di metri]], e quelli che solcano le piccole vallette laterali, tra le quali la valle delle Sponde, la val Predale, la val Roerida e la val Morino. Nella zona alluvionale è presente anche un canale artificiale che prende vita tra il Ponte del Costone e Mele, attingendo dal fiume Serio, scorrendovi parallelo e rigettandovi le acque pochi chilometri più a valle, dopo aver alimentato alcune piccole centrali ed aziende.

Per quanto riguarda la viabilità, la principale strada presente è la Strada statale 671 della Val Seriana, che attraversa il territorio longitudinalmente da Nord a Sud, facendo da raccordo tra l'alta e la media valle Seriana. Da essa si diramano, in località Serio, la S.P.45 che dal fondovalle sale dalla Ripa Pì permettendo l'accesso al paese, e la S.P.42 della val Gandino. Quest'ultima prende vita in località Baia del Re - La Rasga, nei pressi della confluenza della Romna nel Serio e, prima di entrare nel comune di Leffe, si inerpicca lungo via sant'Antonio e raggiunge la zona meridionale dell'agro in cui è posta la zona industriale.

LINEE PROGRAMMATICHE **(obiettivi strategici, gestionali, di sviluppo) INDICATORI**

Le linee di mandato sono quelle previste nel Programma elettorale della Lista "IMPEGNO CIVICO" presentate in occasione delle elezioni amministrative dello scorso giugno e specificatamente dettagliate nel Documento Unico di Programmazione.

Il programma del triennio 2019-2021 rappresenta la specificazione degli impegni di inizio mandato, che vanno a coprire anche il periodo eccedente il mandato di questa amministrazione.

La struttura organizzativa si configura come segue:

n. 1 Segretario Generale;

n. 3 Settori - articolati al loro interno in uffici - ai quali fanno complessivamente capo:

per il Settore Amministrativo Finanziario ed il Settore Tecnico due dipendenti comunali incaricati di posizioni organizzative;

per il Settore Demografico Socio Culturale il Segretario Comunale;

per il Servizio di Polizia locale il Comune di Casnigo ha aderito, con decorrenza 1.01.2019, all'Unione Insieme sul Serio con attribuzione del servizio di Polizia Locale e con l'attribuzione di n. 2 dipendenti (n. 1 agente di P.L. in servizio e n. 1 capacità assunzionali per un dipendente di categoria C)

Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme dello Statuto comunale, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta comunale, e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi.

I Responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e servizi e nominati dal Sindaco.

I Responsabili degli uffici e dei servizi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO che comprende i seguenti servizi:

Contabilità generale e bilancio

Contabilità del personale

Tributi locali

Economato

Protocollo

Commercio

Segreteria / Organi istituzionali

Contratti

Partecipate

SETTORE TECNICO che comprende i seguenti servizi:

Patrimonio mobiliare

Lavori Pubblici, Manutenzioni e Cimiteri;

Urbanistica ed Edilizia privata;

Attività Produttive e SUAP;
Ambiente e Protezione Civile.

SETTORE DEMOGRAFICO SOCIO CULTURALE che comprende i seguenti servizi:

Demografico e Statistico;

Elettorale;

Notifiche;

Servizi informativi

Istruzione;

Biblioteca comunale,

Attività culturali;

Attività Ricreative e Sportive;

Servizio Sociale (per le funzioni residuali non esercitate in forma associata nell'ambito del Servizio sociale dei Comuni (SSC))

Mandato istituzionale emissione.

Il Programma di Mandato costituisce il punto di partenza del processo di pianificazione strategica. Esso contiene, infatti, le linee essenziali che dovranno guidare l'Ente nelle successive scelte. L'altro importante strumento di programmazione adottato dal Comune è il Documento Unico di Programmazione (DUP) che è lo strumento di programmazione strategica e operativa, con cui si unificano le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione. Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali. L'aggettivo "unico" chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di previsione finanziario, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio di Previsione, del PEG e la loro successiva gestione. A differenza della previgente Relazione previsionale e programmatica, il DUP non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a sé stante, approvato a monte dello stesso. Il Comune di Casnigo ha approvato il DUP 2019-2021 e il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 56 del 17.12.2018.

La performance.

Il Comune di Casnigo, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con i cittadini e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutte le aree di attività.

A partire dagli obiettivi strategici contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, gli obiettivi specifici sono individuati dall'organo collegiale dell'Ente ossia la Giunta comunale e assegnati ai Responsabili dei servizi.

Gli obiettivi strategici sono pertanto declinati in obiettivi operativi annuali. Agli obiettivi operativi sono associati indicatori con i relativi target.

Analisi del contesto esterno.

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia al Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio della programmazione finanziaria 2020/2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.07.2019 e alla successiva nota di aggiornamento approvata con deliberazione C.C. n. 45 del 20/12/2019.

Analisi del contesto interno.

Il contesto interno dell'Ente presenta criticità e punti di forza legati entrambi alla disponibilità di capitale umano. Le criticità sono dovute all'attribuzione di sempre nuove funzioni, ad esempio quelle in materia di anticorruzione e trasparenza che vanno ad aggiungersi alla ridotta consistenza numerica del personale dell'Ente, all'intrecciarsi dei vincoli normativi generali e specifici imposti dalla legge nei diversi settori in cui l'Ente opera, che complicano le procedure dello stesso. I punti di forza, invece, attengono alla qualità e alla motivazione del personale, vero capitale umano, sempre disponibile a percorsi formativi coerenti con i compiti da svolgere e ad esperienze che valorizzano i profili di interdisciplinarietà delle materie trattate.

Il ***Piano Dettagliato degli Obiettivi e della performance*** e il ***Piano Esecutivo di Gestione finanziario*** (PEG finanziario) costituiscono quindi nell'ordine temporale gli ultimi documenti di programmazione del Comune. Il primo declina gli obiettivi strategici esecutivi di ciascun Settore dell'Ente derivanti dagli indirizzi strategici fissati nel DUP unitamente agli obiettivi della gestione ordinaria e il PEG finanziario assegna dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi per l'attuazione degli obiettivi esecutivi strategici ed ordinari. Questa "unificazione organica" dei due documenti programmatici è coerente, come accennato, alla previsione normativa del novellato art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000, introdotta dal D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012, il quale prevede appunto, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, una unificazione organica sia del Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL, che del Piano della Performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e del Piano esecutivo di gestione. Il PDO e della performance unificato organicamente al PEG finanziario può essere considerato quindi come un documento che dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse, responsabilità e obiettivi esecutivi specifici e concreti ai Responsabili. Esso deve essere deliberato nella prima seduta di Giunta dopo l'approvazione del bilancio di previsione da tenersi entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione ed ha lo stesso orizzonte temporale del bilancio stesso.

Nel presente Piano Dettagliato degli Obiettivi e della performance è messa in evidenza questa relazione e pertanto tutti i documenti che formano il sistema di Bilancio (DUP - Bilancio di Previsione - PEG) risultano essere completamente allineati.

GLI OBIETTIVI E GLI INDICATORI

Il dettato normativo dell'art. 5 del D. Lgs. 150/2009, comma 2, individua le caratteristiche specifiche di ogni obiettivo e cioè che gli stessi devono essere:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Ogni obiettivo pertanto deve rispondere a quattro parametri:

- 1) temporale;
- 2) finanziario - economico;
- 3) quantitativo e qualitativo;
- 4) raggiungimento del risultato

che sono indice di miglioramento significativo della qualità dei servizi e dell'utilità della prestazione.

In tale ottica questa Amministrazione ha ritenuto di individuare nel presente Piano tra tutti gli obiettivi sopra enunciati quelli oggetto di performance perché rientranti nei parametri di valutazione suddetti e di conseguenza gli stessi consentono l'applicazione in toto della norma permettendo così la corretta suddivisione dei fondi destinati al sistema di premialità qualitativa.

TREND E RISULTATI ATTESI

Come già esplicitato l'aspirazione del Comune di Casnigo è quella di continuare ad erogare tutti i servizi già consolidati negli anni passati, con la continua ricerca di maggiore economicità nelle forme di gestione adottate non influenzando comunque in modo negativo sulla qualità dei servizi.

Per raggiungere tale scopo sono già state predisposte convenzioni con enti diversi in tutti i settori dove la convenzione con altri Enti ha consentito delle effettive economie di spesa con una gestione di alto livello.

Sono poi stati imposti alcuni tipi di gestione dei servizi sovra comunali sicuramente più esosi per le casse comunali

L'obiettivo dell'amministrazione è evitare che i servizi erogati vengano ridotti o ne venga ridotta la loro qualità per far fronte alla perdurante crisi economica che ha tagliato le risorse a disposizione. Particolare attenzione alla cura dell'ambiente e delle strutture.

**OBIETTIVI PROGRAMMATI E RISULTATI ATTESI
ANNO 2020**

OBIETTIVO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE IN DETTAGLIO / TARGET	SETTORE COINVOLTO
<i>Monitorare lo sviluppo economico del territorio comunale.</i>	Creazione e gestione di una "banca dati" relativa alle attività concernenti il Commercio.	La situazione ha richiesto nell'anno 2019, e continua a richiedere per il 2020, una diversa articolazione delle attività attribuite al personale del Settore Amministrativo Finanziario, per consentire l'individuazione di una o più figure, alternative, che dovranno seguire l'ufficio commercio, non solo per l'istruttoria delle nuove pratiche ma anche la sistemazione dell'archivio delle pratiche nonché la valutazione/istruttoria delle situazioni in sospeso. Per rendere più efficiente, efficace e produttivo il lavoro dell'ufficio commercio si opta per l'utilizzo di una soluzione software che consente la creazione e la gestione di una "banca dati" relativa alle attività concernenti il Commercio su Aree Private, su Aree Pubbliche, gli esercizi di Somministrazione e gli altri Pubblici Esercizi, oltre alle altre attività produttive.	Settore Amministrativo Finanziario
<i>Garantire la continuità dei servizi erogati dal Comune e nel contempo ridurre le possibili occasioni di contagio e diffusione del virus Covid-19.</i>	Accesso allo smartworking per tutti dipendenti, compatibilmente con il regolare svolgimento delle attività e dei servizi.	L'emergenza epidemiologica da SARS-COVID 19 ha portato tutti gli uffici a riadattare le proprie modalità di lavoro cambiando abitudini e schemi ormai consolidati da anni, al fine di continuare a rendere nel miglior modo possibile il servizio verso l'utenza.	Tutti i settori
	Accesso in presenza per i servizi indifferibili.	L'emergenza epidemiologica da SARS-COVID 19, oltre a cambiare il lavoro del personale in smartworking, ha cambiato radicalmente il lavoro del personale assegnato in presenza in quanto indispensabile alla ricezione dell'utenza (in particolare per gli atti di morte), ma anche come "ponte" con i colleghi in smartworking. Necessaria ed indispensabile anche la presenza degli operai comunali impegnati nelle procedure necessarie presso il Cimitero Comunale.	Settore Demografico Settore Tecnico (squadra operai)
<i>Garantire ai contribuenti il massimo</i>	Nuova gestione della	A fronte delle innumerevoli modifiche normative che hanno	Settore

<p><i>supporto nella gestione dei tributi comunali a fronte dei recenti cambiamenti normativi.</i></p>	<p>tariffazione delle imposte comunali.</p>	<p>interessato diversi aspetti del sistema tributario comunale e nonostante l'emergenza epidemiologica da SARS-COVID 19 viene assicurata ai contribuenti la normale attività di invio delle comunicazioni inerenti il versamento delle imposte comunali.</p>	<p>Amministrativo Finanziario</p>
<p><i>Creare e rafforzare nei cittadini l'abitudine alla lettura, offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona e stimolare l'immaginazione garantendo l'accesso ai cittadini a ogni tipo di informazione.</i></p>	<p>Aumento delle ore di apertura della biblioteca comunale oltre al normale orario di apertura.</p>	<p>Apertura straordinaria al pubblico della Biblioteca Comunale in orario antimeridiano il secondo sabato di ciascun mese.</p>	<p>Settore Demografico Socio Culturale</p>

PROGETTI EX ART. 67 NUOVO CCNL (già art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999)

L'articolo 67 del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del comparto "Regioni – Autonomie locali" sottoscritto il 21.05.2018 lascia la possibilità di destinare risorse aggiuntive per «*il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance, (...) al fine di sostenere i correlati oneri del trattamento accessorio del personale*». Questa amministrazione intende, in applicazione alle possibilità previste dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) realizzare i propri obiettivi programmatici avvalendosi delle risorse umane e finanziarie disponibili e nel rispetto della normativa legislativa vigente provvedendo a quantificare le risorse da prevedere nel fondo per le risorse decentrate per l'anno 2020 per complessivi € 4.500,00.

Specificato, in particolare, che è proposito di questa Amministrazione attuare:

PROGETTI	DESCRIZIONE IN DETTAGLIO / TARGET	SETTORE COINVOLTO BUDGET
RICERCA BANDI DI FINANZIAMENTO	I bilanci comunali, in particolare dei comuni più piccoli sono sempre più in carenza di risorse, proporzionate agli obiettivi che ciascuna amministrazione si prefigge. Per questo gli uffici comunali sono invitati a tener monitorato tutte le possibilità di finanziamento presenti nelle piattaforme provinciali, regionali, statali ed europee al fine di poter ottenere finanziamenti necessari al perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione. In particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si evidenziano le necessità in campo dell'edilizia pubblica, della gestione del territorio e nel settore dell'informatizzazione.	Settore Tecnico € 2.700,00
ATTIVAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO	Le borse di studio sono un'ottima occasione per sostenere il finanziamento degli studi a studenti particolarmente meritevoli. E' interesse di questa amministrazione riattivare l'erogazione di assegni di studio agli alunni meritevoli frequentanti la scuola secondaria di secondo grado e le Università allo scopo di contenere gli oneri a carico delle famiglie e stimolare e gratificare gli alunni meritevoli. Questi assegni verranno erogati, dietro presentazione di domanda, in base al reddito e ai titoli di merito scolastico. Il tutto è stabilito da apposito regolamento. Con il Piano per il diritto allo studio si dovranno attivare le procedure (approvazione del bando e dei relativi criteri) per permetterne l'assegnazione. Questi "assegni di studio" non dovranno sovrapporsi ai contributi previsti dalla nuova regionale della "Dote Scuola" per merito ma, avendo diverse modalità e criteri di erogazione, saranno ad essa complementari.	Settore Demografico Socio Culturale

	Ovviamente chi ottiene i contributi per merito previsti dalla Dote Scuola non potrà, in ogni caso, accedere alle borse di studio erogate dall'Amministrazione Comunale.	€ 400,00
APERTURA DELLE TOMBE CON CONCESSIONI SCADUTE	Il progetto prevede che l'ufficio tecnico con il completo apporto della squadra operai, provveda anche nel 2020, alla scadenza delle concessioni, in caso di mancato rinnovo o in assenza di cremazione, si provveda alla rimozione dei monumenti funebri (statue, epigrafi, marmi, ecc.) ed alla demolizione delle solette in modo da rendere possibile, alla ditta incaricata, di provvedere alle sole esumazioni. In questo modo si determinerà un risparmio di spesa evitando di far fare alla ditta esterna questo tipo di intervento.	Ufficio Tecnico - Operai comunali € 400,00
BANDI E INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL CITTADINO E DELLE IMPRESE	Al Comune di Casnigo è stato erogato un contributo destinato ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi all'emergenza da virus COVID-19, previsto dal succitato art. 112 del decreto-legge n. 34 del 2020 a favore dei Comuni delle Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza, per un ammontare complessivo € 199.640,82. E' interesse dell'amministrazione sostenere gli esercenti attività d'impresa, titolari di partita IVA, aventi sede legale e/o unità produttive nel territorio di Casnigo, colpiti dall'emergenza epidemiologica "Covid 19", con l'individuazione di un fondo di per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati a compensare il minore volume d'affari che le misure di distanziamento sociale hanno prodotto. Sempre con il medesimo intento ci si pone l'obiettivo di sostenere i nuclei famigliari con figli minori residenti nel Comune di Casnigo (nati dal 01.01.2003), in quanto queste famiglie sono tra quelle maggiormente esposte all'aumento delle spese di gestione dei minori e di preoccupazioni in merito alla tenuta economica dei prossimi mesi, con particolare riguardo ai nuclei con figli minori portatori di handicap (L 104/92). Gli uffici preposti dovranno provvedere ad redigere tutti gli atti e le più opportune procedure per l'erogazione dei contributi a disposizione.	Settore Amministrativo Finanziario e Settore Demografico Socio Culturale € 1.000,00